

vincere o dominare, il che, al peggior termine, condur doveva, la repubblica.

Già mi intrattenni, parlando del libro di Edmondo Bonnal nel 1885 sulla caduta della repubblica di Venezia, sul vizioso organismo del corpo patrizio, come era costituito allora; da me pure considerato come una delle cause della caduta; e ciò trovo confermato dal Molin, patrizio insignito delle più alte cariche dello Stato, quindi in grado di giudicare scientemente, di quali uomini fosse formato quello che in allora, era il corpo sovrano della repubblica. Ma l'idea di unire tutta l'Italia in un solo corpo, sembrerà strano, pure era sorta oramai all'epoca della caduta di Venezia; e ciò afferma il Molin stesso, quando ancora prima della conclusione del trattato di Campoformio che fu nell'ottobre 1797, volendosi da taluno unire Venezia ai Cisalpini, dicevasi doversi ciò soprassedere a fare, quantunque l'unione dei Veneti stati, fosse stata fissata, ma per essere soltanto interinale, sino a che si fosse compiuta la politica opera di rifondere tutta l'Italia in una sola massa, di libertà nazionale: per allora queste erano parole, perchè Venezia veniva dai francesi, consegnata all'Austria.

Utile infine è a consultarsi l'opera del Molin anche pel periodo, che concerne la prima occupazione austriaca, in generale poco conosciuto.